

Nell'ambito degli altri pagamenti correnti, le poste correttive e compensative delle entrate ammontano a 44.707 milioni, con una diminuzione di 5.452 milioni rispetto al 2010. Tale diminuzione è connessa a minori trasferimenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti.

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i contributi agli investimenti alle Amministrazioni Pubbliche diminuiscono di circa 2.900 milioni per effetto, in particolare, della contrazione relativa ai contributi alle Amministrazioni locali (- 2.232 milioni). Tale flessione riguarda principalmente le somme da destinare al federalismo amministrativo (-1.782 milioni)⁵⁹. Inoltre, gli altri trasferimenti in conto capitale, registrano un incremento di 1.030 milioni, riferito in modo particolare alle somme da assegnare alle Regioni per i ripiani in materia sanitaria⁶⁰.

Da ultimo, si evidenzia la contrazione dei pagamenti relativi alle acquisizioni di attività finanziarie per 472 milioni. Tale decremento è da imputare ai pagamenti connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche Italiane⁶¹ effettuati in conto residui nell'esercizio 2010 (-2.100 milioni). A tale flessione, si contrappongono le maggiori erogazioni (+1.058 milioni) relative al programma triennale di sostegno finanziario alla Grecia⁶² e all'anticipazione alle regioni per il piano di rientro in materia sanitaria (+705 milioni).

⁵⁹ Articolo 14, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78.

⁶⁰ Articolo 2 comma 90 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge Finanziaria 2010).

⁶¹ Articolo 12 del Decreto Legge 29 novembre 2009, 185.

⁶² Articoli 1 e 2 del Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

TABELLA V.5-1 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2009 - 2011 (IN MILIONI)

	2009	2010	2011	Variazioni 2011/2010	
				Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	90.993	90.798	93.117	2.319	2,6
Consumi intermedi	15.445	12.177	12.477	300	2,5
IRAP	5.014	4.915	5.044	129	2,6
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	202.769	197.495	214.224	16.729	8,5
Amministrazioni centrali	4.710	4.070	4.291	221	5,4
Amministrazioni locali:	111.513	112.299	118.621	6.322	5,6
<i>Regioni</i>	84.864	85.093	93.801	8.708	10,2
<i>Comuni e Province</i>	17.657	17.821	16.228	-1.593	-8,9
<i>Altre</i>	8.992	9.385	8.592	-793	-8,4
Enti previdenziali e di assistenza sociale	86.546	81.126	91.312	10.186	12,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	6.709	4.644	4.298	-346	-7,5
ad imprese	3.975	4.861	4.962	101	2,1
ad estero	1.579	1.575	1.790	215	13,7
Risorse proprie CEE	15.829	15.429	16.789	1.360	8,8
Interessi passivi e redditi da capitale	72.909	69.490	73.594	4.104	5,9
Poste correttive e compensative	53.415	50.159	44.707	-5.452	-10,9
Ammortamenti	350	186	186	0	-0,1
Altre uscite correnti	856	871	628	-243	-27,9
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	469.843	452.600	471.816	19.216	4,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	7.199	7.253	7.236	-17	-0,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	23.269	21.269	18.349	-2.920	-13,7
Amministrazioni centrali	10.178	10.140	9.537	-603	-5,9
Amministrazioni locali:	11.690	9.281	7.049	-2.232	-24,1
<i>Regioni</i>	7.203	5.985	4.284	-1.701	-28,4
<i>Comuni e Province</i>	3.834	2.744	2.086	-658	-24,0
<i>Altre</i>	653	552	679	127	22,9
Enti previdenziali e di assistenza sociale	1.401	1.848	1.763	-85	-4,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	143	112	144	32	28,6
ad imprese	12.199	11.422	9.794	-1.628	-14,3
ad estero	484	693	843	150	21,6
Altri trasferimenti in conto capitale	7.688	3.971	5.001	1.030	25,9
Acquisizione di attività finanziarie	2.422	6.667	6.195	-472	-7,1
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	53.404	51.387	47.561	-3.826	-7,4
TOTALE PAGAMENTI FINALI	523.247	503.987	519.377	15.390	3,1

V.6 RAFFRONTI TRA RISULTATI E STIME 2011

Incassi

I risultati relativi agli incassi di bilancio sono posti a raffronto con le corrispondenti stime formulate lo scorso dicembre in sede di elaborazione della Relazione al Parlamento 2011.

Tale raffronto evidenzia, per gli incassi finali, uno scostamento negativo pari a 10.105 milioni di euro, quale conseguenza del minor gettito realizzato, rispetto alle previsioni, sia dal comparto delle tributarie (-5.438 milioni, al netto dei condoni), che dai cespiti di natura diversa da quella tributaria (-4.767 milioni).

Le minori entrate realizzate per il comparto tributario sono la risultante della flessione delle imposte dirette (-3.106 milioni) e di quelle indirette (-2.332 milioni). Nell'ambito della categoria dei tributi diretti, lo scostamento negativo rispetto alle previsioni è determinato in particolare dall'IRE (-2.600 milioni), dall'IRES (- 551 milioni), mentre si osserva un aumento, rispetto al dato stimato, delle ritenute sui redditi da capitale (+5.443 milioni).

Nell'ambito dei tributi indiretti, le imposte sugli affari hanno registrato complessivamente un andamento peggiore del previsto, in particolare per l'IVA (-1.589 milioni) e per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (-2.021 milioni).

Per la categoria delle imposte sulla produzione si registra invece un andamento positivo rispetto alle previsioni per le accise sul gas metano (+150 milioni), mentre uno scostamento negativo si osserva per le accise sugli oli minerali (-850 milioni).

Per la categoria dei Monopoli si registrano risultati superiori, rispetto alle stime, pari a 100 milioni e, nella categoria del Lotto, lotterie ed altre attività di gioco sono stati realizzati minori introiti, al netto delle regolazioni contabili, pari a 104 milioni rispetto alle previsioni.

Per le entrate non tributarie si osserva un forte scostamento negativo pari a 4.767 milioni, tra i dati stimati ed i risultati realizzati.

Pagamenti

Come risulta dalla successiva Tabella V.6-1, i pagamenti effettuati nell'anno 2011 ammontano a 519.377 milioni e risultano superiori per 7.192 milioni rispetto a quelli stimati per il medesimo anno.

Tale scostamento ha interessato in particolare la spesa di parte corrente (+8.686 milioni), ed è imputabile principalmente:

- ai redditi da lavoro dipendente (+1.507 milioni), in quanto l'attuazione delle norme in materia di erogazione unificata delle competenze fisse e di quelle accessorie (cd cedolino unico), che prevedono il versamento in entrata delle risorse relative alle competenze accessorie stanziata e non utilizzate nell'esercizio in corso, per essere riassegnate in conto competenza nell'esercizio successivo, ha comportato, in fase di prima applicazione, un versamento (1.600 milioni) superiore a quello previsto;

- alle maggiori erogazioni sui consumi intermedi per 1.159 milioni, in quanto nel mese di dicembre dell'anno 2011 si sono avuti pagamenti per circa 1.300 milioni, per l'estinzione dei debiti pregressi accertati fino all'anno 2010;
- ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (+6.907 milioni), la cui differenza è sostanzialmente attribuibile ai pagamenti alle Amministrazioni locali ed, in particolare, a quelli relativi alle Regioni (Fondo per il federalismo fiscale e Fondo sanitario nazionale);
- alle maggiori erogazioni (+3.135 milioni) per interessi sui buoni fruttiferi postali e sui titoli del debito pubblico derivanti, in particolare, dall'andamento dei tassi d'interesse, connesso sia alla volatilità dei mercati finanziari, sia all'incremento dello spread BTP-BUND, registrato negli ultimi mesi del 2011;
- ai finanziamenti al Bilancio dell'Unione Europea (-991 milioni), per effetto di minori contributi erogati sulla base del RNL. Eventuali scostamenti tra gli stanziamenti iscritti nel bilancio nazionale e l'effettivo utilizzo derivano, quindi, da fattori esterni all'Italia, essendo legati all'effettivo andamento delle spese comunitarie. In tale ottica, gli stanziamenti del bilancio comunitario, nel corso dell'esercizio finanziario, subiscono molte modifiche legate a variazioni non prevedibili al momento degli stanziamenti iniziali; queste variazioni incidono ovviamente sui versamenti che la Commissione europea mensilmente richiede agli Stati membri ed a cui occorre dare immediata esecuzione, pena l'applicazione di pesanti sanzioni ed interessi moratori.

Ciò stante, si evidenzia come l'attuale sistema di allocazione delle risorse sui predetti capitoli del bilancio nazionale sia l'unico in grado di soddisfare adeguatamente agli obblighi di contribuzione a carico dell'Italia, in quanto strettamente collegato al livello delle spese definito nel bilancio annuale UE. Eventuali diverse impostazioni non assicurerebbero la correttezza del flusso di risorse verso l'UE, esponendo l'Italia al rischio di sanzioni per mancato rispetto degli obblighi di contribuzione sanciti dal Trattato;

- alla maggiore previsione per pagamenti sulle poste correttive e compensative (-3.376 milioni) rispetto a quelli effettivamente realizzati, alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione "fondi di bilancio.

Con riferimento alle spese in conto capitale, si registrano complessivamente minori pagamenti per 1.494 milioni rispetto alle stime, quali risultato algebrico tra minori e maggiori erogazioni: in particolare si evidenziano minori pagamenti per contributi agli investimenti alle imprese (-544 milioni) e maggiori pagamenti per investimenti fissi lordi (+766 milioni).

TABELLA V.6-1 BILANCIO DELLO STATO: RAFFRONTO TRA I RISULTATI E LE STIME DI CASSA PER L'ANNO 2011 (IN MILIONI)

	Risultati 1	Stime 2011 2	Scostamenti 3=1-2
A. INCASSI FINALI	432.640	442.745	-10.105
Tributari al netto condoni	396.173	401.611	-5.438
Diretti:	213.733	216.839	-3.106
- IRE	159.060	161.660	-2.600
- IRES	36.963	37.514	-551
- Ritenute sui redditi da capitale	5.874	431	5.443
- Sostitutiva rivalutazioni beni impresa	4	3	1
- imposte sostitutive ex L. 662/96	685	1.372	-687
- Altre	11.147	15.859	-4.712
di cui: scudo fiscale	4	0	4
Indiretti	182.440	184.772	-2.332
- IVA (*)	113.912	115.501	-1.589
- Registro, bollo e sostitutiva	10.084	12.105	-2.021
- Restanti affari	11.712	9.581	2.131
- Gas metano	4.601	4.451	150
- Oli minerali	20.254	21.104	-850
- Altre imposte di produzione	3.197	3.346	-149
- Monopoli	10.402	10.302	100
- Lotto e lotteria netti	8.278	8.382	-104
Condoni	468	368	100
Altri incassi	35.999	40.766	-4.767
B. PAGAMENTI ⁽⁶³⁾	519.377	512.185	7.192
Correnti	471.816	463.130	8.686
<i>di cui</i>			
- Redditi da lavoro dipendenti	93.117	91.610	1.507
- Consumi intermedi	12.477	11.318	1.159
- Trasferimenti a imprese	4.962	4.710	252
- Trasferimenti A.P.	214.224	207.317	6.907
- FIN. BILANCIO U.E.	16.789	17.700	-911
- Interessi	73.594	70.459	3.135
- Poste correttive e compensative	44.707	48.083	-3.376
In Conto Capitale	47.561	49.055	-1.494
<i>di cui</i>			
- Contributi investimenti imprese	9.793	10.337	-544
- Contributi investimenti A.P.	18.349	17.947	402
- Investimenti fissi	7.236	6.470	766
- Altri trasferimenti in conto capitale	5.001	4.940	61
SALDO	-86.737	-69.440	-17.297
Incassi al netto di:			
Regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna e Friuli V.G.	13.061	12.600	461
Regolazioni lotto	4.492	3.600	892
(*) al netto IVA UE	1.047	1.800	-753

⁶³ I risultati e le stime comprendono anche i movimenti di tesoreria conseguenti alle operazioni di consolidamento di Presidenza, Corte, Tar e Agenzie fiscali.

Le Disponibilità del bilancio statale per l'anno 2012

Il quadro previsionale iniziale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, così come definito dalla legge di bilancio per l'anno 2012, necessita di modifiche e integrazioni per la costruzione - sulla base degli elementi al momento disponibili - di un idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali modifiche e integrazioni riguardano più specificamente:

- 1) la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2012, che al momento si configura in termini differenti da quella della Legge di bilancio, la quale ha recepito le stime dei residui iniziali che sono state elaborate lo scorso mese di ottobre, in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio;
- 2) la competenza della legge di bilancio 2012, per tener conto di talune operazioni, che verranno recepite dal bilancio nel corso della gestione anche in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Le modifiche e integrazioni da apportare alla disponibilità 2012 di cui si è appena fatto cenno, modificano corrispondentemente il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano, stimandole, nell'ordine:

- a) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio;
- b) le correlative stime degli incassi e dei pagamenti del bilancio statale, in considerazione degli effetti della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2011.

Nella Tabella V.6-2 si espone, in sintesi, il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2012, così come risulta definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2012, che considera le rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio, per il recepimento della manovra di finanza pubblica;
- delle principali riassegnazioni di entrate nonché delle ulteriori variazioni di bilancio da apportare in applicazione di specifiche disposizioni, che esplicheranno i loro effetti nell'anno 2012. In particolare, trattasi di quelli derivanti dalle misure recate dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento degli conti pubblici), dal decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), nonché delle somme da destinare in favore della Grecia mediante emissione dei titoli del debito pubblico e delle somme da versare per la partecipazione alla costituzione dell'ESM "*European Stability Mechanism*", che rappresenta un meccanismo di sostegno permanente agli stati dell'unione europea destinato prima ad affiancare e poi a sostituire, tra il 2012 e il 2013, il FESF (*Fondo Europeo per la Stabilità Finanziaria*) e il FESM (*Fondo Europeo di Stabilizzazione Finanziaria*).

Di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 2012.

Nella Tabella V.6-3 è riportato l'elenco delle regolazioni contabili e debitorie.

Le entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza – al netto delle regolazioni contabili – riportate nella citata Tabella V.6-2 è pari a 517.273 milioni.

Nella successiva Tabella V.6-4 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2012.

Le spese

Le spese finali di competenza – al netto delle regolazioni contabili e debitorie – previste per l'anno 2012 poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a 506.702 milioni (cfr. Tabella V.6-2).

TABELLA V.6-2 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DELLE RELATIVE DISPONIBILITÀ – ANNO 2012

	Residui provvisori	DLB 2012	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2012	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP 2012	Disponibilità Bilancio 2012
	1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7=1+6
Entrate tributarie	130.843	454.722	-103	454.619	14.834	469.453	600.296
Altre entrate	137.638	44.024	352	44.376	3.444	47.820	185.458
Totale entrate (A)	268.481	498.746	249	498.995	18.278	517.273	785.754
Spese correnti	62.946	380.306	-4.198	376.108	-1.925	374.183	437.129
Interessi	592	88.892	-65	88.827	0	88.827	89.419
Spese In conto capitale	34.059	41.063	-5.435	35.628	8.064	43.692	77.751
Totale spese finali (B)	97.597	510.261	-9.698	500.563	6.139	506.702	604.299
Saldo netto da finanziarie (A-B)	170.884	-11.515	9.947	-1.568	12.139	10.571	181.455

TABELLA V.6-3 BILANCIO DELLO STATO: REGOLAZIONI CONTABILI DEBITORIE				
	Assestato emendato 2011		Iniziali 2012	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
ENTRATE	28.445	28.445	29.535	29.535
Rimborsi Iva	28.445	28.445	29.535	29.535
SPESA CORRENTE	40.093	40.093	38.536	38.536
Rimborsi Iva (compresi i pregressi)	28.445	28.445	29.535	29.535
Sospesi Banca d'Italia	1.991	1.991	182	182
Regolazioni Sicilia e Sardegna	342	342	0	0
Rimborso imposte dirette pregresse	3.150	3.150	3.150	3.150
Poste editoria	242	242	0	0
Ripiano sospesi Tesoreria Enti Locali	0	0	2.419	2.419
FSN-saldo IRAP	5.923	5.923	3.250	3.250
SPESA IN CONTO CAPITALE	0	0	760	760
Ripiano sospesi Tesoreria Enti locali	0	0	760	760
TOTALE SPESA	40.093	40.093	39.296	39.296

Esse tengono conto della manovra finanziaria per l'anno 2012, finalizzata a creare una situazione di stabilità e certezza dei conti pubblici ed a rispettare i parametri europei consentendo nel contempo il rilancio dell'economia.

Per quanto concerne le misure in materia di spesa nel 2012 l'azione di contenimento sul Bilancio dello Stato si determina in un ammontare di 6.024 milioni, mentre gli interventi attuati per favorire lo sviluppo ammontano a 6.674 milioni (al netto delle regolazioni contabili). Nella Tabella V.6-5 sono riportate le misure di maggior rilevanza che hanno inciso sul bilancio dello Stato:

C) D.P.C.M. 28 settembre 2011

Individuazione degli obiettivi di risparmio per ciascun Ministero, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 e dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138: 10.348 milioni realizzati attraverso le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2012.

TABELLA V.6-4 BILANCIO DELLO STATO: EFFETTI SULLE ENTRATE DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 2012	
ENTRATE TRIBUTARIE	Importo
<i>Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012)</i>	
Apprendistato, contratto di inserimento donne, part-time, telelavoro, incentivi fiscali e contributivi	-25
Detassazione contratti produttività	-835
Detassazione produttività comparto sicurezza, difesa, soccorso pubblico	-60
Ripresa versamenti sospesi sisma Abruzzo	+55
Frequenze radioelettriche - Saldo IRPEF	+750
Deduzione forfetaria esercenti impianti distribuzione carburanti	+12
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	-103
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
<i>Legge 13 dicembre 2010, n.220 (Legge di stabilità 2011)</i>	
Disposizioni per la riduzione della spesa pubblica	+352
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	+352
TOTALE ENTRATE FINALI	+249

TABELLA V.6-5 BILANCIO DELLO STATO: MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER IL 2012 (IN MILIONI)	
	Importo
1. MISURE DI CONTENIMENTO (A)	6.024
Minori spese articolato L.F.	6.024
- Spese correnti	6.024
- Fondo ISPE	4.799
- Incremento aliquota contributiva gestione separata - trasferimenti Enti di previdenza	309
- Gestione previdenziali (adeguamento ISTAT)	833
- Altri	83
- Spese capitale	0
2. INTERVENTI (B)	6.674
Maggiori spese articolato	6.379
- Spese correnti	4.979
- Gestione previdenziali (adeguamento ISTAT)	833
- Fondo finanziamento interventi vari	750
- Cinque per mille	400
- Sistema universitario e fondo ordinario università	400
- Scuole non statali	242
- Università non statali	20
- Policlinici e ospedali	100
- Missioni internazionali	700
- Strade sicure	73
- Fondo interventi urgenti e indifferibili	1.143
- Diritto allo studio	150
- Altro	168
- Spese capitale	1.400
- Autotrasportatori	400
- Fondo occupazione	1.000
Tabella LF	295
Totale manovra netta (A-B)	650
D.P.C.M. 28/09/2011 (C)	
Effetti migliorativi della manovra D.L. n.98/2011 e D.L. 138/2011	-10.348
Totale manovra	-9.698

Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 2012 e le relative stime

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 2012 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente, (Tabella V.6-6) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge di stabilità - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Le previsioni finali di incasso si attestano a 465.196 milioni (in particolare quelle tributarie, a 429.602 milioni) e quelle di pagamento a 536.016 milioni (quelle per le spese correnti a 489.228 milioni).

Le stime degli incassi evidenziate nella Tabella V.6-6, tengono conto, rispetto alle correlative autorizzazioni, delle partite indicate nella successiva Tabella V.6-8.

Le stime dei pagamenti, si basano sui criteri di costruzione del fabbisogno del settore statale.

Stime incassi 2012

Le entrate finali - al netto delle regolazioni contabili Sicilia, Sardegna e Friuli Venezia Giulia, delle regolazioni contabili del lotto, nonché delle retrocessioni e dei dietimi di interessi - sono stimate in 465.196 milioni con un aumento, rispetto ai risultati 2011, di 32.556 milioni (+7,5%), ascrivibile al maggior gettito stimato per il comparto delle entrate tributarie (+33.214 milioni, al netto dei condoni).

Le variazioni relative ai principali cespiti sono evidenziate nella Tabella V.6-8.

Se si considerano le entrate tributarie al netto dei condoni, i migliori risultati si prevedono per le imposte dirette (+15.864 milioni), ascrivibili soprattutto all'IRE (+6.875 milioni) ed alle altre imposte dirette (+6.348 milioni), prevedendo nel complesso risultati positivi anche per gli altri tributi, in particolare per l'IRE (+777 milioni) e per le ritenute sui redditi da capitale (+1.864 milioni).

Nel comparto delle imposte indirette (+17.350 milioni, rispetto ai risultati 2011) si prospetta una variazione positiva per la categoria degli "Affari", dovuta essenzialmente all'IVA (+8.255 milioni, pari al 7,2%) e alle imposte di registro, bollo e assicurazioni (+4.141 milioni, pari al 41,1%).

Tra le imposte di produzione, si ipotizza un consistente aumento derivante dalle accise sugli oli minerali (+5.726 milioni), in relazione agli incrementi delle relative aliquote disposti dai recenti provvedimenti legislativi.

Per il 2012 si stima, altresì, un andamento positivo per la categoria del Lotto e le altre lotterie (+303 milioni, al netto delle regolazioni contabili).

La flessione ipotizzata per i cespiti di natura non tributaria (-405 milioni) scaturisce, oltre che dai fattori esogeni che ne condizionano l'andamento tendenziale, dai riflessi della manovra di finanza pubblica prevista per il 2012.

TABELLA V.6-6 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI ANNO 2012

	Residui provvisori	DLB 2012	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2012	Ulteriori variazioni considerate	Regolazioni Contabili ⁶⁴	Autorizz. Integrate CS 2012	STIME
	1	2	3	4=2+3	5	6	7=4+5+6	8
Entrate tributarie	130.843	422.571	-103	422.468	14.834	29.535	466.837	429.602
Altre entrate	137.638	26.643	352	26.995	3.444		30.439	35.594
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	268.481	449.214	249	449.463	18.278	29.535	497.276	465.196
Spese correnti (netto interessi)	62.946	394.584	-4.198	390.386	-1.925	38.536	426.997	409.373
Interessi	592	88.892	-65	88.827	0	0	88.827	79.855
Spese in conto capitale	34.059	44.391	-5.486	38.905	8.064	760	47.729	46.788
TOTALE SPESE FINALI (B)	97.597	527.867	-9.749	518.118	6.139	39.296	563.553	536.016
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	170.884	-78.653	9.998	-68.655	12.139	-9.761	-66.277	-70.820

⁶⁴ Gli importi inseriti nella colonna rendono coerenti le masse acquisibili e spendibili con il quadro di costruzione del settore statale.

TABELLA V.6-7 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI CASSA 2011 (RISULTATI) E 2012 (STIME)

	Risultati 2011	Stime 2012	Variazioni 2012/2011	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributarie	396.641	429.602	32.961	8,3
- Altri	35.999	35.594	-405	-1,1
Totale Incassi	432.640	465.196	32.556	7,5
PAGAMENTI				
- Correnti	471.816	489.228	17.412	3,7
- In conto capitale	47.561	46.788	-773	-1,6
Totale Pagamenti	519.377	536.016	16.639	3,2
AVANZO (+) / FABBISOGNO (-)	-86.737	-70.820	15.917	-18,4

TABELLA V.6-8 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI NEL 2011 E STIMATI PER IL 2012 (IN MILIONI)

	Risultati 2011	Stime 2012	Variazioni (risultati-stime)	
			Assolute	%
A. INCASSI FINALI ⁽¹⁾	432.640	465.196	32.556	7,5
- Tributarie al netto condoni	396.173	429.387	33.214	8,4
- diretti:	213.733	229.597	15.864	7,4
-IRE	159.060	165.935	6.875	4,3
-IRES	36.963	37.740	777	2,1
-Ritenute redditi capitale	5.874	7.738	1.864	31,7
-altre	11.836	18.184	6.348	53,6
- indiretti:	182.440	199.790	17.350	9,5
-IVA ⁽⁶⁵⁾	113.912	122.167	8.255	7,2
-Registro, bollo e assicurazioni	10.084	14.225	4.141	41,1
-Restanti affari	11.712	9.824	-1.888	-16,1
-Gas metano	4.601	4.601	0	0,0
-Oli minerali	20.254	25.980	5.726	28,3
-Altre imposte di produzione	3.197	4.010	813	25,4
-Monopoli	10.402	10.402	0	0,0
-Lotto e lotterie netti	8.278	8.581	303	3,7
- Condoni e concordati	468	215	-253	-54,1
- Altri incassi	35.999	35.594	-405	-1,1
⁽¹⁾ Incassi al netto di:				
<i>Regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna e Regione Friuli Venezia Giulia</i>	13.061	12.600	-461	-3,7
<i>Regolazioni contabili regione Trentino Alto Adige</i>	0	2.640	2.640	100,0
<i>Regolazioni lotto</i>	4.492	4.000	-492	-12,3

⁶⁵ L'importo è al netto delle risorse IVA UE, Contabilizzate tra gli "Altri Incassi", pari a 1.812 milioni per il 2011 e stimati per 1.900 per il 2012.

Stime pagamenti 2012

Le stime consolidate per l'anno 2012, appena richiamate, vengono raffrontate, in termini omogenei con i corrispondenti risultati gestionali di cassa dell'anno 2011 (Tabella V.6-9).

In tale ambito, si ricorda che le stime 2012 includono gli effetti dei decreti-legge sopra citati, nonché le spese di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali, Corte dei Conti, Tar e Consiglio di Stato.

Le previsioni dei pagamenti per l'anno 2012 ammontano a 536.016 milioni, mentre i pagamenti effettuati nel 2011 sono pari 519.377 milioni. La differenza positiva tra le stime 2012 e i risultati 2011 (16.639 milioni) è da imputare esclusivamente alla parte corrente, per la quale si prevede un incremento di 17.412 milioni, mentre per le spese in conto capitale si valuta un decremento pari a 773 milioni.

TABELLA V.6-9 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2011 E STIMATI PER IL 2012

	Risultati 2011	Stime 2012	Valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	93.117	91.784	-1.333	-1,4
Consumi intermedi	12.477	14.174	1.697	13,6
IRAP	5.044	4.886	-158	-3,1
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	214.224	220.372	6.148	2,9
Amministrazioni centrali	4.291	3.808	-483	-11,3
Amministrazioni locali:	118.621	117.249	-1.372	-1,2
<i>regioni</i>	93.801	92.988	-813	-0,9
<i>comuni</i>	16.228	15.751	-477	-2,9
<i>altre</i>	8.592	8.510	-82	-1,0
Enti previdenziali e assistenza sociale	91.312	99.315	8.003	8,8
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	4.298	4.629	331	7,7
Trasferimenti correnti a imprese	4.962	7.012	2.050	41,3
Trasferimenti correnti a estero	1.790	1.575	-215	-12,0
Risorse proprie CEE	16.789	18.200	1.411	8,4
Interessi passivi e redditi da capitale	73.594	79.855	6.261	8,5
Poste correttive e compensative	44.707	45.986	1.279	2,9
Ammortamenti	186	186	0	0,0
Altre uscite correnti	628	569	-59	-9,4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	471.816	489.228	17.412	3,7
PAGAMENTI CAPITALI				
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	7.236	6.522	-714	-9,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	18.349	18.464	115	0,6
Amministrazioni centrali	9.537	8.943	-594	-6,2
Amministrazioni locali:	7.049	8.371	1.322	18,8
<i>regioni</i>	4.284	5.083	799	18,7
<i>comuni</i>	2.086	2.678	592	28,4
<i>altre</i>	679	610	-69	-10,2
Enti previdenziali e assistenza sociale	1.763	1.150	-613	-34,8
Contributi agli investimenti ad imprese	9.793	10.028	235	2,4
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	144	99	-45	-31,3
Contributi agli investimenti ad estero	843	800	-43	-5,1
Altri trasferimenti in conto capitale	5.001	2.906	-2.095	-41,9
Acquisizione di attività finanziarie	6.195	7.969	1.774	28,6
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	47.561	46.788	-773	-1,6
TOTALE PAGAMENTI FINALI	519.377	536.016	16.639	3,2

In ordine di tabella, si commentano le principali differenze tra le previsioni per l'anno 2012 e i risultati 2011:

- per i redditi da lavoro dipendente la variazione negativa per 1.333 milioni è legata agli arretrati contrattuali delle forze armate e della sicurezza, circa 1.000 milioni, che sono stati erogati nel 2011;
per i consumi intermedi le previsioni sono superiori per 1.697 milioni, tenendo conto dello smaltimento dei residui a favore delle imprese e tenuto conto inoltre che, nell'anno 2012 l'articolo 35 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 ha incrementato il fondo per l'estinzione dei residui perenti di parte corrente per 2.000 milioni, di cui 1.000 destinati ai perenti per consumi intermedi;
- per i trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche la maggiore previsione per 6.148 milioni è attribuibile esclusivamente agli enti di previdenza, mentre i trasferimenti previsti per gli enti locali risentono delle misure di contenimento della spesa che hanno interessato sia le Regioni che il fondo sperimentale di riequilibrio⁶⁶.

Le previsioni concernenti i trasferimenti correnti alle famiglie e i trasferimenti correnti ad estero risultano sostanzialmente in linea con i risultati dell'esercizio 2011.

Per i trasferimenti correnti a imprese sono previsti incrementi nei pagamenti, sempre, per effetto delle misure disposte dal decreto legge n. 201/2011 ed in particolare:

- del credito d'imposta a favore degli autotrasportatori (+1.073 milioni), quale rimborso alla categoria, connesso al maggior onere conseguente agli aumenti delle accise sui carburanti previsti dal medesimo provvedimento normativo;
- della costituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento dell'occupazione giovanile e delle donne, per un importo di 200 milioni di euro per l'anno 2012;
- della costituzione del fondo per il sostegno alle attività di credito all'esportazione per 200 milioni.

Gli interessi passivi sono stimati per 79.855 milioni. Il maggior onere rispetto all'esercizio 2011 è connesso ai recenti mutamenti delle condizioni del mercato.

Infine, per le poste correttive e compensative si stimano maggiori versamenti, sulla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione "fondi di bilancio".

Relativamente alle spese in conto capitale, dal confronto delle stime 2012 con i risultati 2011 (-73 milioni), emerge in particolare:

- il decremento degli altri trasferimenti in conto capitale per circa 2.100 milioni dovuto alle minori assegnazioni alle regioni per il ripiano dei debiti sanitari e alle minori somme da destinare alle regioni per le calamità naturali.
- l'incremento delle acquisizioni di attività finanziarie (+1.774 milioni) è da ascrivere per 5.800 milioni al versamento, a titolo di capitale, per la costituzione dell'ESM "European stability mechanism", che rappresenta un meccanismo di sostegno permanente agli stati dell'unione europea che rappresenta un meccanismo di

⁶⁶ Articolo 28 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

sostegno permanente agli stati dell'unione europea destinato prima ad affiancare e poi a sostituire, tra il 2012 e il 2013 il FESF (Fondo Europeo per la Stabilità Finanziaria) e il FESM (Fondo Europeo di Stabilizzazione Finanziaria), per minori somme (-3.835 milioni) per il programma triennale di sostegno finanziario, mediante prestiti alla Grecia⁶⁷.

⁶⁷ Articoli 1 e 2 del Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DEL TRIENNIO
2009 – 2011: TABELLE DI DETTAGLIO**

TABELLA V.6-10 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
	2009	2010	2011
Economia e Finanze	13.623	14.280	15.219
di cui : contribuzione aggiuntiva	8.900	9.600	10.450
Presidenza del Consiglio dei Ministri	310	313	275
TAR e Consiglio di Stato	153	131	147
Corte dei conti	223	217	198
Agenzie fiscali	2.233	2.620	2.627
Giustizia	5.318	5.407	5.367
Affari esteri	797	771	809
Istruzione, Università e Ricerca	41.264	40.896	39.677
Interno	8.435	8.133	9.009
Infrastrutture e Trasporti	866	844	927
Difesa	15.729	15.117	16.743
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	510	551	535
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	176	181	200
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	495	488	540
Beni Culturali	798	790	784
Ambiente	63	59	60
TOTALE	90.993	90.798	93.117

TABELLA V.6-11 CONSUMI INTERMEDI			
	2009	2010	2011
Economia e Finanze	3.813	2.792	2.628
Presidenza del Consiglio dei Ministri	370	695	590
TAR e Consiglio di Stato	36	36	44
Corte dei Conti	38	43	43
Agenzie fiscali	1.506	1.642	1.008
Giustizia	1.501	1.190	1.684
Affari esteri	252	197	214
Istruzione, Università e Ricerca	1.166	913	1.113
Interno	2.634	1.278	1.827
Infrastrutture e Trasporti	316	400	365
Difesa	2.995	2.273	2.287
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	95	76	77
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	93	72	102
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	331	320	223
Beni Culturali	163	125	148
Ambiente	136	125	124
TOTALE	15.445	12.177	12.477

TABELLA V.6-12 IRAP			
	2009	2010	2011
Economia e Finanze	243	249	250
Presidenza del Consiglio dei Ministri	13	13	14
TAR e Consiglio di Stato	10	10	10
Corte dei Conti	15	13	13
Agenzie fiscali	173	167	167
Giustizia	340	342	350
Affari esteri	15	14	17
Istruzione, Università e Ricerca	2.532	2.474	2.449
Interno	576	540	596
Infrastrutture e Trasporti	42	54	55
Difesa	927	906	993
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	30	37	34
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	11	11	12
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	30	30	31
Beni Culturali	52	51	49
Ambiente	5	4	4
TOTALE	5.014	4.915	5.044

TABELLA V.6-13 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2009	2010	2011
Amministrazioni centrali	4.710	4.070	4.291
Amministrazioni locali	111.513	112.299	118.621
- Regioni	84.864	85.093	93.801
- Comuni e Province	17.657	17.821	16.228
- altri	8.992	9.385	8.592
Enti previdenziali e assistenza sociale	86.546	81.126	91.312
Famiglie e ISP	6.709	4.644	4.298
Imprese	3.975	4.861	4.962
Estero	1.579	1.575	1.790
TOTALE	215.032	208.575	225.275

TABELLA V.6-14 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
	2009	2010	2011
Organi costituzionali	1.865	1.863	1.888
ANPA	71	56	11
AGEA (ex AIMA)	224	164	128
Autorità Indipendenti (Authority)	70	57	32
ENAC	107	92	45
ANAS	579	5	241
Enti di ricerca	570	626	809
Istituto Commercio Estero (ICE)	138	175	135
CONI	449	465	451
Croce Rossa Italiana	41	39	38
ENIT	40	0	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	150	150	133
Altri Enti centrali	259	317	293
TOTALE	4.563	4.009	4.204
Presidenza del Consiglio dei Ministri	128	45	40
TAR e Consiglio di Stato	4	16	11
Corte dei Conti	15	0	36
Agenzie fiscali	0	0	0
TOTALE PAGAMENTI BILANCIO	4.710	4.070	4.291